

CO.SA.PU.

Comitato per la Salvaguardia del Patrimonio Urbano di Trieste

Via Bellavista, 77 – 34016 – TRIESTE -

E-mail: bruno.cavicchioli@alice.it - tel.: 040.414956 – www.sostrieste.it

Spett.
Procura della Repubblica
Via del Coroneo, 17
34121 – Trieste

Trieste, 10 marzo 2008

E S P O S T O

Riferimento: esposto del 4.11.2007 n. 1185/07 NCR e precedenti di pari oggetto assegnati al P.M. dott. Federico Frezza.

Con riferimento agli esposti presentati nel corso degli ultimi anni, condensati in un'indagine della Polizia Giudiziaria in data 23 gennaio 2007, segnaliamo un ulteriore caso di distruzione del lastricato storico cittadino.

Il fatto è accaduto a Trieste, in Via dei Boccardi, trasversale tra le vie Diaz e Cadorna dove, come si evince dall'allegata fotografia, i lastroni non sono stati rimossi ed accatastati per essere rimessi al loro posto ma sbriciolati e distrutti; da cartelli apposti sulle transenne si evince che i lavori vengono effettuati per conto dell'A.C.E.G.A.S.

Per fatto analogo della stessa A.C.E.G.A.S. avevamo già presentato esposto presso codesta Spett. Procura, in data 30.8.2007, per uno scavo con simili caratteristiche in Via Donizzetti e, per l'indagine in merito, eravamo stati convocati dalla Guardia di Finanza negli uffici presso la caserma del Molo Fratelli Bandiera.

Come evidenziato nei precedenti esposti i lastricati, selciati, acciottolati, cordoli e qualsiasi opera eccedente i cinquant'anni è chiaramente tutelata dal D. Lgs. 42 del 22.1.2004 art. 10, comma 1 e comma 4, lettera G ed art. 12 del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio, come – peraltro – ricordato al Comune di Trieste dalla locale Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici in data 17 luglio 2007 e 4.11.2004 (v. all.ti).

Né l'A.C.E.G.A.S. può prendere a pretesto l'ignoranza della suddetta legge: in data 23.11.2007 con R.R.R. (v.allto.) abbiamo provveduto ad inviare al presidente Massimo Paniccia copia della suddetta lettera dd. 17.7.2007, inviata al Comune di Trieste da parte della Soprintendenza, e riportante chiaramente gli estremi della stessa legge.

Quest'ultimo atto distruttivo è stato segnalato anche al Sindaco Roberto Di Piazza, all'ass. Franco Bandelli, all'ass. Maurizio Bucci, al Soprintendente arch. Guglielmo Monti e al Dir. Reg.le per i Beni Culturali, arch. Roberto Di Paola.

Esposto analogo a questo verrà consegnato alla locale sezione della Corte dei Conti, la quale è stata da noi ripetutamente informata in merito ai vari casi di distruzione del bene pubblico.

Ringraziando per l'attenzione,

Il presidente: Bruno Cavicchioli

Allegati

